

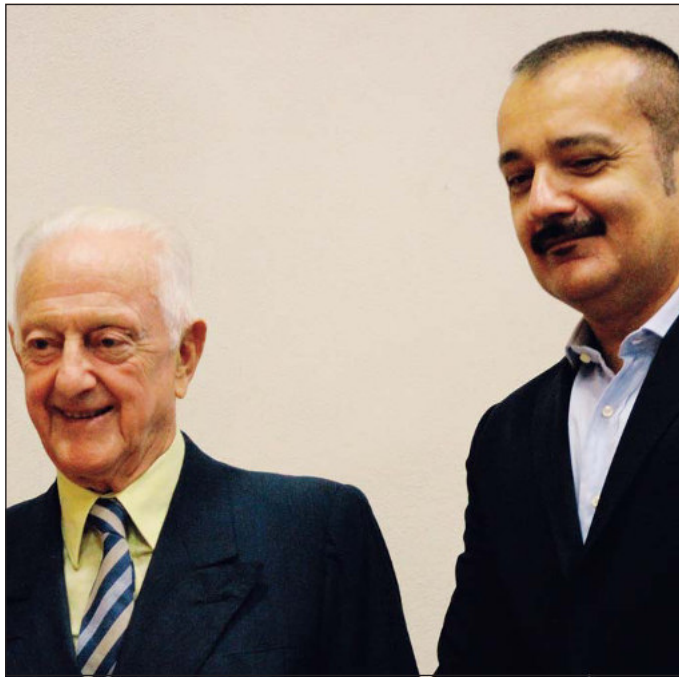
ADRIA Evento enogastronomico sulla cucina del 2000 Arrigo Cipriani ospite d'onore chiude "Polesine da gustare"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Si chiude con il classico botto l'ottava edizione di "Polesine, cultura da gustare": ospite d'onore questa sera all'alberghiero sarà Arrigo Cipriani, patron dell'Harry's bar di Venezia, simbolo mondiale dell'enogastronomia di eccellenza, figlio di Giuseppe al quale è intitolato l'istituto, di cui proprio quest'anno ricorre il decennale di intitolazione.

Tema della serata: "La cucina del 2000: l'Harry's bar, un modello per promuovere la tradizione locale" che chiude il ciclo dedicato a 50 anni di storia enogastronomica polesana, interpretata per la cucina, il servizio a tavola e l'accoglienza turistica nel primo mezzo secolo di attività dell'alberghiero. Ma Cipriani è anche un esempio di 'matrimonio' tra cultura ed enogastronomia, basti pensare che Giuseppe ha "portato" in tavola i nomi di grandi artisti come Carpaccio e Bellini: al primo intitolando un piatto di carne cruda o pesce tagliata molto sottile, al secondo un rinomato cocktail.

Una serata speciale, dunque, con un menù speciale preparato con la supervisione di Arrigo. Gli ospiti vengono accolti con un aperitivo di benvenuto con arancini di riso, croque



Arrigo Cipriani con il preside Veronese

ADRIA Stasera al Mulino

"Quando l'amore guarisce" apre gli incontri l'autore

BARICETTA - Prende il via questa sera il ciclo di incontri "Pagine d'autore" promosso dal circolo di iniziativa culturale el Canfin in collaborazione il Presidio del libro e la libreria Apogeo. Le conferenze si svolgono nel centro civico il Mulino con inizio alle 21, ingresso libero. Stasera sarà ospite Maria Grazia Smajato per presentare "Quando l'amore guarisce - La legge evolutiva dell'amore" Proget edizioni. Venerdì 21 sarà la volta di Serenella Antoniazzi con "Io sono il Nordest" mentre il 28 aprile toccherà a Pietro Boninsegna con "La guerra di un uomo tranquillo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

monsieur, panini di salame, crostini di mortadella, cracker con stracchino e filetto di acciuga accompagnati da Bellini cocktail, Prosecco Cipriani e analcolico.

Le proposte in tavola prevedono, in apertura, insalata di piovra julienne e verdure, crostino di crema di mais fritto con baccalà mantecato, polentina morbida e mozzarella pomodoro aromatizzato con basilico e sale grosso. A seguire: carpaccio di manzo in salsa, tartare di manzo condita, quiche alle verdure; quindi si prosegue con riso Carnaroli mantecato con pisellini novelli; per finire in dolcezza crespelle Cipriani alla crema con zucchero e Cointreau accompagnate da cremoso gelato alla vaniglia e al cioccolato.

Come sempre protagonisti sono gli studenti e questa sera saranno impegnate le classi quarta B accoglienza con la docente Nadia Ferrarese, quarta A sala seguita da Leone Favaro e le quarte C ed F enogastronomia coordinate, rispettivamente, da Giovanni Crepaldi e Lorenzo Greggio. L'incontro sarà aperto dal saluto del dirigente scolastico Romano Veronese, quindi i ragazzi illustreranno le tematiche del convivio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE

La storia di Federico che ha vinto il cancro in sella a una bici



L'autore Federico Grandesso

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Si intitola "A ruota libera. 30mila km con il cancro alle spalle" e parla di sport e speranza, un libro che sarà presentato al pubblico cavarzerano a partire dalle 20.30 di oggi nella sala convegni di Palazzo Danielato. L'autore è Federico Grandesso, la sua storia non lascia indifferenti, colpito a 33 anni da una grave malattia, una di quelle che spesso non lasciano scampo, è riuscito a guarire grazie soprattutto alla sua tenacia e alla gioia di vivere. Nel 2002, quando gli viene diagnosticato un tumore a un testicolo, è un duro colpo per lui e i suoi familiari ma allo sconforto iniziale Federico reagisce facendo diversi cicli di chemioterapie che lo hanno debilitato, gli hanno fatto perdere molto peso ma alla fine l'hanno aiutato a sconfiggere la malattia.

La storia di Federico sarà presentata a Cavarzere, un testo in cui l'autore parla infine di speranza e di sofferenza, di ribellione ma soprattutto di energia. L'autore, contro ogni previsione del lettore, ringrazia il cancro per averlo scelto, perché con esso ha "veramente iniziato a vivere", anzi Grandesso dice di aver vissuto due vite, una prima della malattia e una dopo.

A Cavarzere, per la presentazione, ci sarà una specie di staffetta in bici in sala conferenze di Palazzo Danielato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA
DONA
DA

RISTORANTE
PIZZERIA
LA DONADA

Piazza Marconi 25/1

Porto Viro

Info e prenotazioni:

0426 323211

info@ladonada.it

www.ladonada.it

Pranzo di Pasqua

Antipasti

Polpettine di salmone e granella di pistacchio su letto di fonduta con pecorino e zucchine;
Cestino di pasta sfoglia con piovra, patate, cannellini e mantecato di baccalà;
Impepata di cozze e vongole con crostini al rosmarino

Primi

Risotto Carnaroli al branzino e punte d'asparago verde;
Caserecce al ragù di granchio e datterini;

Secondi

Grigliata mista Gran Delta (scampo, gamberone, seppie, sogliola, anguilla);
Assaggio di frittura della casa;

Contorni

Insalata mista, patate fritte, patate al forno;

Dolce della Casa

Pan di spagna bicolore con cioccolato bianco e fragole;

€50 a persona

Bevande e caffè inclusi

